

Certo il Signore è molto chiaro: “Questo vi comando, amatevi gli uni gli altri”, quasi che fosse preoccupato che dimenticassimo che lì parte tutto, che questo è ciò che deve caratterizzare il nostro modo di vivere e di stare insieme.

Però non ci dice solo così, ci dà anche quella motivazione che rende bella questa scelta, la rende straordinariamente desiderabile: “Come il Padre ha amato me così anch’io ho amato voi. Rimanete nel mio amore”. Quasi a dirci che questo amarsi gli uni gli altri ci dà la cosa più bella che si possa avere sulla terra. Pensate cosa andiamo a perdere quando ci ostiniamo a non voler bene agli altri? Perché siamo così, su certe situazioni ... guardate, mi sembra di capire che quando non abbiamo niente con nessuno è semplicemente perché non siamo mai stati messi alla prova o comunque non affrontiamo mai fino in fondo il problema della carità e dell’amore, lo riduciamo a un rispettare tutti ma che si ferma lì quando sappiamo bene che l’amore ha anche quella passione che vedo che spesso solo chi è capace di odiare è poi capace di amare veramente! Per dire come solo chi sa entrare veramente nelle situazioni riesce poi a vivere in un dono che ti può portare a dare la vita – non c’è amore più grande di chi dà la vita, dice Gesù nel Vangelo oggi – nel senso che c’è tutto!

Capite che è molto importante riuscire a comprendere questo passaggio del voler bene non è che alcuni sono più fortunati, hanno un carattere più mite e allora sono più facilitati in questo compito; il problema è mettersi veramente in gioco, cercando di capire il valore dell’amore. L’amore ci dà la cosa più grande, più bella che un uomo possa sperimentare che è quella di come Dio lo ama, di come Dio ama l’uomo. E’ la cosa più bella che ci sia e che ci riempirà il cuore per tutta l’eternità. Abbiamo la possibilità di cogliere, attingere qualcosa di questo amore – ce lo ha mostrato Gesù, Gesù si è riempito di questo amore ed è questo che dobbiamo cercare di capire noi, come Dio ci ama. Abbiamo dei concetti un po’ riduttivi noi, perché abbiamo un cuore che può capire solo quello e non c’è solo la mente per comprendere l’amore di Dio. E’ come se nella misura in cui amiamo dilatassimo il nostro cuore e quindi la nostra mente e la rendessimo capace di capire l’amore di Dio.

Allora, dal momento che abbiamo un cuore così capiremo tanto così dell’amore, ma nel momento in cui cominciamo veramente a metterci in discussione, a entrare, a voler bene, a gettare ponti, a creare motivi di comunione con tutti – e soprattutto dice Gesù con chi facciamo più fatica – ecco che cominciamo a capire come Dio ci ama perché creiamo lo spazio mentale, la libertà del cuore per comprenderlo. E rimaniamo quasi estasiati da questo perché è quello che abbiamo sempre cercato, ci accorgiamo che è fatto proprio per noi, ci sta giusto come un vestito fatto su misura come Dio ci ama. Ma prima non ce ne accorgevamo, puntavamo su tante altre cose che non avevano niente a che fare pensando fossero più belle.

Ci rendiamo finalmente conto che ciò che dà senso al mondo è proprio questo amore del Padre. E credo che in questo dobbiamo avere una consapevolezza chiarissima nel metterci in gioco. Mettiamoci in gioco, con coraggio, è la vera sfida della vita amarsi gli uni gli altri e il risultato sarà la vita più bella, ma molto più bella di quella che stiamo desiderando adesso come vita più bella. L’uomo poi ha i suoi limiti, può immaginare fino lì, ma Dio che ne ha molti meno la immagina ancora più bella di quanto possiamo vedere noi e così ci accorgiamo che la nostra sarà la più bella vita possibile.

Lasciamo in questa Eucaristia che il Signore cerchi di far entrare qualcosa in più del suo volerci bene. Del suo volerci bene ... fa venire i brividi il pensare questo. L’ho detto tante volte, ma è importante per me, se solo lo capissimo a modo questo volerci bene di Dio saremmo le persone più felici al mondo, ma noi lo comprendiamo solo un po’, solo parzialmente, siamo già rassegnati ... lasciate che il Signore vi convinca. E’ come se ci fosse una ricchezza che noi neppure consideriamo. Questa è la strada eh, quando ci dice amatevi gli uni gli altri ci rende capaci di capire come è l’amore di Dio e di conseguenza amiamo in questo modo, in un modo che quasi confonde l’altro perché Dio ci confonde sempre: in eccesso, in abbondanza.

Leggeremo la storia in un modo diverso, capiremo le cose che succedono, anche le prove, in un modo diverso; ci accorgeremo che nulla è fuori da questo fiume d’amore.

Che il Signore ci aiuti perché, insomma, la nostra unica vita dobbiamo davvero vederla e desiderarla come la più bella possibile.